

TESERO

La minoranza attacca l'amministrazione: «Problemi ambientali e di salute»

«Antenna a Lago, silenzio assordante»

ANDREA ORSOLIN

TESERO - Poche cose fanno discutere come l'installazione di un'antenna. Ne arriverà una anche a Lago di Tesero, per facilitare i servizi di telecomunicazione per le Olimpiadi 2026. A denunciare il fatto è la minoranza consiliare guidata dall'ex sindaca Elena Ceschini, che nel precedente mandato amministrativo aveva dato parere contrario alla società richiedente, non rilasciando alcuna autorizzazione.

La nuova amministrazione comunale di Tesero, con il sindaco Massimiliano Deflorian, poco dopo essersi insediata ha dato invece parere favorevole alla realizzazione della struttura.

«Siamo profondamente indignati per la leggerezza e la mancanza di trasparenza con cui la nuova amministrazione comunale ha gestito la questione dell'installazione di una nuova e permanente struttura di telecomunicazio-

ne a Lago di Tesero - scrive la lista civica "Per Tesero e la sua gente" - Nonostante le promesse elettorali di trasparenza e partecipazione fatte appena qualche mese fa in campagna elettorale, l'attuale giunta ha non solo rilasciato il nulla osta alla realizzazione di tale impianto senza un adeguato approfondimento, ma soprattutto ha omesso di informare la cittadinanza su una decisione che avrà ripercussioni durature sul paese di Tesero».

Immaginiamo se ne parlerà domani sera in Sala Bavarese, dove l'amministrazione comunale incontrerà la popolazione in occasione dell'incontro aperto ai cittadini per parlare di cantieri e lavori in avvio, dell'esito dell'indagine di Appa sul disturbo olfattivo e sulla visita del Presidente Mattarella (vedi articolo sopra).

Secondo la minoranza consiliare, la struttura consisterebbe in un palo alto 30 metri con un'area recintata di 50 metri quadrati, «un'infrastruttura che era stata precedente-

mente ritenuta problematica. È importante fare un processo di valutazione approfondito e trasparente, in particolare per progetti con un significativo impatto visivo e ambientale in un'area sensibile come un centro abitato. È inaccettabile il silenzio assordante su un'opera che, a nostro avviso, graverà pesantemente sulla vivibilità del paese di Lago e sul decoro ambientale del nostro territorio, in quanto installata in un'area densamente frequentata e in prossimità di un centro abitato. La società richiedente avrebbe potuto e dovuto esplorare soluzioni alternative e meno invasive, come l'installazione di impianti provvisori limitati al solo periodo delle Olimpiadi. Questa opzione avrebbe garantito la copertura necessaria per l'evento senza sacrificare in modo permanente la salute pubblica e l'integrità del nostro ambiente penalizzato dall'impatto elettromagnetico a lungo termine».

Il centro del fondo di Lago di Tesero in una foto di fine giugno: alle nuove costruzioni olimpiche si aggiungerà una nuova antenna